

- Comune di **Petilia Policastro (KR)**: Parco giochi per disabili in prossimità della frazione Pagliarelle;
- **Parrocchia San Francesco alla Verna**: Recupero della Cappellina ubicata a Botte Donato;
- Comune di **San Giovanni in Fiore - CS** (Capofila) e **Casali del Manco (CS)**: Progetto Pilota per la raccolta differenziata in loc. Lorica;
- Comune di **Mesoraca (KR)** *Risanamento Ambientale parco urbano*
- Comune di **Spezzano della Sila (CS)**: Completamento riqualificazione Camigliatello Silano:

Sono stati ultimati i seguenti lavori finanziati dall'Ente Parco:

- Comune di **Zagarise**: rifacimento area pic - nic
- Comune di **Zagarise**: Interventi urgenti da realizzare al Museo tematico del Parco Nazionale della Sila
- Comune di **Zagarise**: Rifacimento del tetto e la contemporanea installazione di un impianto fotovoltaico sulla sede del Municipio

Sono stati finanziati con Bilancio 2017 e successive Variazioni i seguenti interventi:

- 2° Cofinanziamento al Comune di **Albi (CZ)** relativo alla realizzazione di un campo scout in località Faricò nel comune di Albi: alla data attuale non è stato comunicato dall'Amministrazione comunale la quota parte, in capo ad essa, per l'avvio del primo lotto funzionale.
- Comune di **Taverna (CZ)**: *Lavori di miglioramento funzionale dello Chalet del Parco*
- Comune di **Taverna (CZ)**: *“Sistemazione di aree attrezzate mediante area pic nic e parco giochi – Intervento di valorizzazione e riqualificazione aree silane ricomprese nel comprensorio del Parco Nazionale della Sila”;*

Sono stati finanziati con Bilancio 2018 e successive Variazioni i seguenti interventi:

- Cofinanziamento al comune di **San Giovanni in Fiore (CS)** per la riqualificazione dell'area *pic nic* esistente in loc. *Cassandrella*;
- Cofinanziamento per interventi da realizzare in loc. **Villaggio Pino Grande nel Comune di Savelli (KR)** e di una *base elisoccorso nelle immediate vicinanze del centro abitato, ricadente in area MAB Sila*';
- cofinanziamento per il potenziamento dell'area attrezzata **Villaggio Mancuso nel comune di Taverna (CZ)** del Parco Nazionale della Sila, in merito alla realizzazione tappeto erboso del campo polivalente;
- cofinanziamento per il potenziamento dell'area attrezzata Chalet del Parco in località **Villaggio Racise nel Comune di Taverna (CZ)** del Parco Nazionale della Sila, in merito alla realizzazione di tettoia esterna in legno;
- completamento dell'area adiacente l'immobile comunale nel centro storico di **Zagarise (CZ)**
- manutenzione straordinaria del **Museo di Albi (CZ)** in comodato d'uso all'Ente Parco;

- o lavori di conservazione meieto sperimentale all'interno del Centro Visite Trepidò nel Comune di Cotronei (KR);

2.3.3.2 Aree attrezzate e simili

E' in corso di definizione la controversia con il Comune di Casali del Manco (di cui fa parte il territorio dell'ex Comune di Pedace) per i lavori dell'area attrezzata in località Mellaro.

2.3.4 PROGETTI PILOTA PER LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE

E' in corso il Protocollo d'intesa tra Ente Parco Nazionale della Sila e Club italiano Pastore della Sila per la "*Valorizzazione del Cane da Pastore della Sila*"

Si è conclusa l'indagine ittiofaunistica nei corsi d'acqua superficiali dei bacini dei fiumi Neto, Arvo e Cecita nell'ambito del Progetto pilota "*Pianificazione per la salvaguardia delle specie ittiche nel Parco Nazionale della Sila*".

2.3.5 PROGRAMMI POR ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Sono stati coordinati dall'Ufficio di Piano individuato con determinazione n. 36 del 14.02.2012 tutte le procedure che hanno portato al **FINANZIAMENTO** delle seguenti progettazioni:

In **CONCERTAZIONE** con il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria sono in corso di realizzazione i seguenti interventi.

1. POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 OT6 **Azione 6.5.A1, sub az. 1:** Realizzazione dell'operazione denominata "*monitoraggio sic terrestri in aree protette*".
 - a) In data 01/08/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, con la quale viene riconosciuto il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - OT6 Azione 6.5.A1, concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'operazione denominata "*Monitoraggio Sic terrestri in aree protette*", per l'importo complessivo di € 479.257,32.
 - b) E' stata indetta una manifestazione d'interesse per individuare gli operatori economici a cui affidare i servizi di monitoraggio, a seguito di detta manifestazione d'interesse sono stati avviati i Servizi di monitoraggio 1,2 e 4;
 - c) E' stato completato il *Monitoraggio Servizio 1: Habitat e Specie vegetali*, sono state acquisite le schede di monitoraggio (*in formato draft*) e sono in corso i sopralluoghi di verifica per l'acquisizione definitiva di tutta la documentazione prodotta dai tre operatori economici incaricati, i quali hanno operato in tre macro aree (area Nord, area Sud e Area MAB).
 - d) E' stato consegnato il servizio di monitoraggio *Servizio 2 - Macro e micro Mammiferi, micro Chiroteri* all'operatore economico aggiudicatario e sono in corso di realizzazione. Si è concordata la data di consegna e predisposte le relative autorizzazioni per il servizio di monitoraggio *Servizio 4 "Anfibi, rettili e pesci"*.
2. POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Azione **6.6.1 sub Az. 2** *Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale*

regionale – Sentiero Calabria e Sentieristica Calabria, per la quale il Capofila è l'E.P.N. Aspromonte:

1. sono stati realizzati i sopralluoghi ad opera delle associazioni di volontariato ambientaliste, coordinate dal CAI – CS, che hanno restituito i files per come previsto nelle convenzioni stipulate con l'Ente Parco;
 2. sono state redatte le seguenti progettazioni definitive:
 - a) Ristrutturazione edilizia del Bivacco *Scangiamoneta*, comune di Longobucco (CS);
 - b) Ristrutturazione edilizia, per la realizzazione di un Bivacco in località *Santa Barbara* del Comune di Longobucco (CS);
 - c) Manutenzione ordinaria e straordinaria del Bivacco in località *Macchialonga* del Comune di Casali del Manco (CS);
 - d) Demolizione e costruzione di un struttura prefabbricata in legno lamellare da adibire ad *Info - point* - “*Sila Grande*” nel Villaggio di Lorica del Comune di San Giovanni in Fiore (CS);
 - e) Ristrutturazione edilizia per la realizzazione di un' *Info-point* - “*Sila Piccola* con annessa Casa dell'escursionista, in località Villaggio Racise del Comune di Taverna (CZ);
 - f) Ristrutturazione *Casa dell'escursionista -Sila Grande* nel Villaggio turistico di Lorica del Comune di San Casali del Manco (CS);
 3. Richiesta all'ARSSAC Calabria per la vendita dell'immobile da adibire a casa dell'escursionista, punto f) del precedente elenco;
 4. Richiesta al Raggruppamento Carabinieri per il comodato d'uso gratuito delle strutture individuate ai punto b) e c) del precedente elenco;
 5. Richiesta di Comodato d'uso gratuito al Comune di Taverna (punto e), San Giovanni in Fiore(punto d), Longobucco (punto a) per il comodato d'uso gratuito delle strutture individuate al punto precedente;
3. POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Azione Piano di Azione **6.6.1 sub Az. 3** Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo – **Ciclovía dei Parchi e ciclovía complementare**, per la quale il Capofila l'E.P.N. Pollino:
1. Sono state approvate ed inviate alla Provincia di Cosenza, Crotone, Catanzaro e ANAS spa lo schema di convenzione per l'esecuzione dei lavori per le ciclovie.

A seguito di **PARTECIPAZIONE**, anche per conto della Fondazione MAB Sila, al bando POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Piano di Azione - Azione 6.5.A1 - Sub-Azione 2, “Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della Rete Natura 2000” sono stati **FINANZIATI** i seguenti progetti:

- Rete CRAS del PNS e ripopolamento Cervo e Capriolo;
- Realizzazione e gestione di un'area faunistica e ripristino dell'area umida (stagno) in Località Mellaro di Casale del Manco (CS).



2.3.6 SORVEGLIANZA DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Per l'attività di vigilanza l'Ente Parco si avvale del *Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Carabinieri P.N. Sila*, ex comma 2 dell'art. 10, *Vigilanza e sorveglianza*, dell'allegato A al D.P.R. 14.11.2002. Per soddisfare le esigenze è stato previsto che l'iter istruttorio debba essere svolto direttamente dal personale del Reparto (disciplinari di gara) in modo da rendere efficiente ed efficace il procedimento amministrativo, anche in considerazione che l'unico dipendente dell'Ente Parco, nominato Responsabile del Procedimento per il P.O., deve assolvere anche a funzioni di ufficio dell'Ente Parco stesso. E' stato individuato mediante determinazione n°61/2018, quale responsabile del procedimento in seno al Parco Nazionale della Sila il Rag. Salvatore Tiano, afferente il Servizio *Pianificazione, Programmazione, Tutela e Sviluppo*.

La gestione ordinaria dei fondi assegnati (€ 60.000,00) con la determina n°61/2018 è stata improntata all'espletamento delle esigenze evidenziate dal Comandante del *Reparto Carabinieri del P.N. "Sila"*, Magg. Angelo Battista Roseti, nel Piano Operativo 2018, istruite comunque dal R.U.P. tramite le procedure citate in maniera sintetica come di seguito elencate:

- a) Spese per arredi vari per l'accasermamento di nuovo personale nelle Stazioni CC del Reparto dislocate all'interno del perimetro del Parco;
- b) Spese per il potenziamento del Centralino della Sede di Cosenza del Reparto e installazione di nuovo allaccio di contatore per l'erogazione dell'energia elettrica presso la Sede del Reparto;
- c) Spese volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede e dei relativi impianti degli uffici delle locali Stazioni CC ricadenti nel perimetro del Parco;
- d) Spese volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi del Reparto (riparazioni meccaniche, tagliandi, cambio gomme, ecc.);
- e) Spese relative a tutte le utenze attive relative alle forniture di (energia elettrica, telefonia, tassa sui rifiuti, condotte idriche ecc.);
- f) Spese riferite ai contratti in essere annuali e pluriennali per conto del Reparto (fitto immobile della Stazione CC di Cotronei (KR), (noleggio fotocopiatore sede Reparto, pulizie sede Reparto);
- g) Spese riferite al carburante per gli automezzi del Reparto;
- h) Spese riguardanti l'approvvigionamento di cassette di pronto soccorso per la Sede del Reparto e locali Caserme CC dislocate nel perimetro del Parco;

A seguito della IV[^] Variazione di bilancio, approvata dal MATTM, per il capitolo di spesa riguardante il *Reparto Carabinieri P.N. "Sila"* è stata aggiunta la somma di € 43.000,00, necessaria a seguito di ulteriori richieste del Comandante Reparto Carabinieri (giusta nota 5011 del 04.07.2018), riviste nella riunione organizzativa del 9.10.2018 con il R.U.P. per il P.O. 2018, il Direttore F.F., il Resp. del Servizio Pianificazione dell'Ente nonché il Comandante del Reparto stesso. A tal proposito, si è stabilito di procedere all'espletamento delle seguenti urgenze e problematiche da espletarsi comunque nell'anno in corso:

1. Caserma di Cava di Melis – Comune di Longobucco: il comune di Longobucco provvederà ad eseguire i lavori per l'allacciamento dello stabile all'acqua potabile. A lavori ultimanti, il P.N Sila si occuperà di installare all'interno, previo apposito sopralluogo, un nuovo serbatoio nonché un' eventuale pompa di sollevamento.



2. Caserma Carabinieri Parco di Cava di Melis – Comune di Longobucco: nell'immediato, il P.N Sila, provvederà ad inoltrare la pratica all' Enel per l'aumento della potenza del contatore da 3 a 6 kw;
3. Caserma Carabinieri Parco di Cava di Melis – Comune di Longobucco: derattizzazione autorimessa;
4. Caserma Carabinieri Parco di Cava di Melis – Comune di Longobucco: Verifica impianti e fabbisogno calorico per la Caserma previsto incarico per progettazione impianti e supporto al rup;
5. Caserma Carabinieri Parco di Cava di Melis – Comune di Longobucco: Acquisizione di n°4 radiatori aventi caratteristiche conformi alle direttive ambientali, dettate dall'Unione Europea
6. Caserma Carabinieri Parco di Camigliatello Silano (CS) – Comune di Spezzano della Sila Allaccio metano per il riscaldamento della Stazione e successivo spostamento della stufa a pellet da installare nell'alloggio del comandante Cava di Melis;
7. Caserma Carabinieri Parco Cava di Melis e Longobucco: sostituzione cilindretti portoni blindati, della Stazione Carabinieri di Cava di Melis e Longobucco.

2.4 SERVIZIO "GESTIONE DEI SISTEMI NATURALI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

2.4.1 MISURE DI CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

A seguito dell'acquisizione da parte dell'Autorità Competente (Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente) dell'approvazione delle Misure di Conservazione delle Aree Natura 2000 ricadenti nel Parco Nazionale della Sila, avvenuta con D.G.R. 243/2014, che costituiscono parte integrante del Piano del Parco e della designazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) in ZSC (Zone a Protezione Speciale) e stato avviato, da parte dell'Ente Parco, il monitoraggio delle sue aree afferenti a Rete Natura 2000.

Sono in fase di ultimazione le azioni:

1. *Attivazione monitoraggio nei SIC (ZSC della rete natura 2000) del Parco Nazionale della Sila, con particolare attenzione alla vegetazione arborea igrofila ed alle praterie montane. Realizzazione di un database naturalistico e di un db "open archive";*
2. *Monitoraggio dell'entomofauna e della chiroterofauna delle zone umide del Parco Nazionale della Sila e delle eventuali emergenze floristiche che dovessero accompagnare i ritrovamenti faunistici";*
3. *"Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila per la costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali (PN) dell'Appennino meridionale"*
4. *Monitoraggio periodico dello stato di conservazione dei Sic caratterizzati dagli habitat forestali: 9530* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici, e 9220* Faggeti degli Appennini con Abies alba Miller e faggeti con Abies nebrodensis.*

Si è dato corso al monitoraggio delle ZSC grazie ai fondi concessi dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le direttive ad oggetto: "Impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex cap. 1551 "Indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" ed al finanziamento assentito dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, pari ad € 479.257,32, a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - OT6 Azione 6.5.A1, per il "Monitoraggio Sic terrestri in aree protette", interessanti il Parco nazionale della Sila e la Riserva della Biosfera "MAB-Sila" Unesco.

2.4.2 PIANO A.I.B.

È stato trasmesso al MATTM – Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare ed alla Regione Calabria l'aggiornamento annuale del Piano AIB vigente.

Nell'ambito del territorio del Parco Nazionale della Sila, oltre alle associazioni di volontariato, hanno operato il personale del Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità di Cosenza ed il Reparto Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente del Parco Nazionale della Sila. Oltre a questo personale, la Regione Calabria ha demandato il coordinamento del Piano AIB, all'interno del territorio del PNS, a Calabria Verde.

Come attività di prevenzione antincendio, si è proceduto alla stipula di apposite convenzioni con n° 12 Associazioni di volontariato operanti sul territorio:

1. GADIT -ACRI (CS)
2. GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – ZAGARISE (CZ)

Relazione Rendiconto

2018

3. LIPU ONLUS -SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
4. LIPAMBIENTE – BOCCHIGLIERO (CS)
5. PICCOLA ITALIA – SAVELLI (KR)
6. LE AQUILE – CORIGLIANO CALABRO (CS)
7. VAS -CASTROLIBERO (CS)
8. ASSOCIAZIONE MARIA TARSIANO -LORICA (CS)
9. SHARDANA – ROSSANO (CS)
10. SILA PULITA – SPEZZANO DELLA SILA (CS)
11. NUCLEO PROTEZIONE CIVILE SAVELLI O.D.V. (KR)
12. “PRIMAVIO” ATTIVITÀ DI AVVISTAMENTO ANTINCENDIO E MONITORAGGIO AMBIENTALE CON VELIVOLI ULTRALEGGERI.

Le associazioni hanno svolto attività di avvistamento antincendio (È ESCLUSO LO SPEGNIMENTO) e di vigilanza ambientale con postazioni fisse e con pattugliamento del territorio in almeno in UNA delle seguenti fasce orarie: 10,00 – 14,00 o 14,00 – 18,00 con l'utilizzo di una o più squadre e, in presenza di situazioni emergenziali in atto, anche oltre tale fascia oraria.

E' stata predisposta apposita campagna di sensibilizzazione sui social contro gli incendi ed altre emergenze ambientali.

Oltre a questo personale, la Regione Calabria ha previsto, all'interno del territorio del PNS e delle zone contermini venticinque Squadre Antincendio composte da operai idraulico forestali, addetti allo spegnimento e avvistamento degli incendi.

Inoltre, di concerto con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Cosenza si è costituita, tramite operai OTI, una squadra AIB per l'avvistamento e lo spegnimento di eventuali incendi boschivi nelle Riserve Naturali Biogenetiche ed in aree limitrofe ad esse.

2.4.3 BOSCHI VETUSTI

In seguito alle indagini avviate nella primavera-estate (2013) nel territorio del parco sono state individuate 10 aree in cui il bosco ha caratteristiche di vetustà. Sono state privilegiate quelle porzioni di foresta in cui si ha un'alta concentrazione di piante vetuste (oltre i 150-200 anni) e sono stati considerati altri parametri come le dimensione degli alberi, la presenza di necromassa, l'estensione del bosco, grado di disturbo antropico e la generale funzionalità dell'ecosistema forestale. Le aree individuate possono essere considerate le porzioni di foresta vetusta più rappresentative del territorio pur non essendo le uniche aree forestali di alta naturalità nel territorio del parco, in quanto molte altre aree presentano un grado di conservazione elevato e, anche se più sporadica, presenza di individui arborei di pregio.

Le aree individuate sono anche rappresentative delle diverse tipologie forestali che caratterizzano il massiccio silano includendo aspetti di pineta, pineta mista con faggio, faggeta con abete bianco, faggeta pura, ontaneta e bosco di forra a rovere e aceri.

Nella seconda fase dell'azione di sistema, avviata con la campagna di rilevamento 2014, l'obiettivo è stato quello di utilizzare un approccio comparativo che ha preso in considerazione anche fustaie nelle quali le piante presentano diametri analoghi a quelli che tradizionalmente



Relazione Rendiconto

2018

caratterizzano i boschi giudicati idonei al taglio – boschi maturi - che si trovano nei pressi delle aree vetuste già caratterizzate nella prima fase (2013), con le stesse caratteristiche stazionali (quota, pendenza ed esposizione), litologiche, pedologiche e vegetazionali.

Il protocollo di monitoraggio comparativo è stato applicato su tre aree, scelte anche tra le più rappresentative delle tipologie forestali più diffuse nella fascia montana della Sila: pineta, faggeta pura e faggeta mista ad Abete bianco. Per questa ragione e sulla base anche di esigenze logistiche legate all'accessibilità dei siti la scelta delle aree da monitorare è ricaduta sulla Foresta del Monte Gariglione caratterizzata da boschi di faggio e abete bianco, sulla pineta del Vallone Cecita e sulla faggeta pura di Fondo Curto presso il Monte Gariglione. Quest'ultima area è stata proposta in aggiunta alle 10 foreste individuate nel 2013. È stato messo a punto ed avviato il protocollo di monitoraggio comparativo è stato applicato su tre aree, scelte anche tra le più rappresentative delle tipologie forestali più diffuse nella fascia montana della Sila: pineta, faggeta pura e faggeta mista ad Abete bianco. Per questa ragione e sulla base anche di esigenze logistiche legate all'accessibilità dei siti la scelta delle aree da monitorare è ricaduta sulla Foresta del Monte Gariglione caratterizzata da boschi di faggio e abete bianco, sulla pineta del Vallone Cecita e sulla faggeta pura di Fondo Curto presso il Monte Gariglione.

Il monitoraggio è stato, altresì esteso, ad alcuni gruppi di fauna (micro mammiferi e coleotteri saproxilici) seguendo il protocollo metodologico per il campionamento che era stato messo a punto e proposto all'inizio della campagna di rilevamento 2014.

Inoltre, è stato trasmesso al soggetto capofila la relazione inerente all'azione di sistema denominata "Costituzione della rete dei boschi vetusti dei parchi nazionali (PN) dell'Appennino Meridionale".

2.4.4 BIODIVERSITÀ

Sono stati redatti e consegnati ai soggetti capofila, i report inerenti ai sensi della direttiva 2016 "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex cap. 1551 "Indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", (finanziamento MATTM), e riguardanti le sotto elencate attività:

1	Progetto di sistema	Costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali dell'Appennino meridionale. – Capofila E. P.N. del Pollino.	45.000,00
	AZIONI	Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila	25.000,00
		Divulgazione delle conoscenze inerenti la biodiversità dei Bosch Vetusti e agli Habitat forestali caratterizzanti i SIC del PNS.	20.000,00
2	Progetto di sistema	Monitoraggio delle specie di ambiente umido e acquatico.	30.000,00
		Il barconding delle farfalle italiane nel Parco nazionale della Sila.	5.000,00
		Prosecuzione delle attività di monitoraggio nei SIC a dominanza di "Vegetazione Arborea Igrofila" e "Praterie Montane e Aree Umide".	25.000,00
3	Progetto di sistema	Conservazione della Lepre italica – Capofila E. P.N. "Cilento, Valle di Diano e Alburni".	5.000,00
		Prosecuzione dell'attività di ricerca denominata:	5.000,00

R.S. – G.L. B.C. D.C. V.F.



Relazione Rendiconto

2018

		Indagine conoscitiva sulla lepre italiana (<i>Lepus corsicanus</i>) nel Parco Nazionale della Sila. Soggetti attuatori: Università della Calabria e ISPRA	
4	Progetto di Sistema	Conservazione della Lontra. – Capofila E. P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	10.000,00
		Monitoraggio della presenza della Lontra nel Parco nazionale della Sila.	10.000,00
5	Progetto di Sistema	“Convivere con il Lupo, conoscere per preservare 2015/2016” – Capofila E.P.N. “Alta Murgia”.	25.000,00
		Indagine conoscitiva sulla presenza del Lupo nel Parco Nazionale della Sila.	25.000,00
	Azione Singola	Attività di educazione ambientale all'interno delle scuole del inerenti la conservazione e la tutela della Biodiversità del PNS.	10.000,00
Totale			125.000,000

Con le somme messe a disposizione per il 2017, con decreto del Sig. Ministro dell'Ambiente, nell'ambito direttiva denominata: “Capitolo 1551 interventi urgenti inerenti la tutela della Biodiversità”, sono state ultimate le procedure per porre in essere ulteriori azioni inerenti la conservazione della Biodiversità all'interno del Parco in prosecuzione di quelle già avviate con le direttive precedenti.

Il particolare, si è proceduto a redigere apposito Accordo per il “Monitoraggio Ditteri sarco-saprofagi all'interno del Parco Nazionale della Sila” con l'Università della Calabria.

In collaborazione con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA), con sede in Rende; si è dato seguito alle progettualità:

- REGEROLI: realizzazione di un campo collezione di germoplasma di olivo ad alta quota, all'interno dell'area del Parco della Sila, al fine di verificare le caratteristiche nutrizionali e salutistiche (nutraceutiche) degli oli monovarietali corrispondenti”,
- “BIOVALSILA”, azioni rivolte ai giovani e agli abitanti dell'area del Parco per favorire consapevolezza di quanto, in termini di biodiversità agroalimentare, l'area parco offre.

È stato sottoscritto con l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - ISAFoM) ed il Dipartimento di Agraria, Università “Mediterranea” di Reggio Calabria apposito Accordo per la realizzazione del progetto denominato: “Definizione, individuazione e mappatura delle aree tranquille nel Parco Nazionale della Sila/Area “MAB-Sila” dell'UNESCO”. Il progetto, in fase di realizzazione, si pone come obiettivo la conoscenza e la valorizzazione dei servizi ecosistemici nelle aree del Parco Nazionale della Sila e, attraverso l'acquisizione di dati ambientali, la caratterizzazione di elementi diversi che, singolarmente e contestualmente, influenzano e determinano la tranquillità di un'area. Da un punto di vista scientifico la mappatura delle aree tranquille (tranquil areas/places), è funzionale alla gestione territoriale dei servizi offerti dal paesaggio.

Si è dato seguito agli accordi stipulati con il Consorzio di Tutela Patata della Sila I.G.P. ed il Consorzio Produttori Patate Associati e sono per la realizzazione dei progetti denominati:

- “Sistemi agricoli silani e tutela della Biodiversità: il “caso” del Parco nazionale della Sila (aree core e buffer della Riserva della biosfera “Mab-Sila” dell'Unesco)”.

- *“Agrometeorologia ed agricoltura sostenibile per la riduzione dell’impatto ambientale nel comparto agricolo dell’area “Mab-Sila” dell’Unesco”.*

2.4.5 ATTIVITÀ EDITORIALE E PROMOZIONALE

Sono stati completati:

1. il volume curato da Stefano Scalercio, Marco Infusino & Manuela Russo *“Farfalle e Falene dell’arboreto Sbanditi e dei suoi dintorni”*;
2. il volume curato da Gianluca Congi, *“Atlante fotografico degli uccelli del Parco Nazionale della Sila”*;

Allo scopo di promuovere al meglio il territorio, sono stati ristampati deplianti in italiano e in inglese, da quello istituzionale del Parco, che raccoglie in maniera sintetica ma esaustiva le peculiarità naturali, culturali e artistiche del territorio.

Inoltre, sono stati ideati dagli uffici dell’Ente e stampati:

1. Locandine, poster, flyers, per eventi del Parco, Convegni, inaugurazioni ed eventi quali:
 - Manifestazione “Caccia al Tesoro 9^a edizione 2018”;
 - Manifestazione “Sotto i cieli del Parco 10^a edizione 2018”;
 - Manifestazione Silaepic 2018;
 - Summer School 2018;
 - Brochure di divulgazione dei Bandi d’incentivazione del turismo sociale e scolastico;
 - Calendario del Parco per l’anno 2018;
 - Stampati per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata;
 - #RISERVAMABSILA: un patrimonio da condividere;
 - Predisposizione e realizzazione dei poster sulla RB “MAB-Sila” esposti nell’ambito del 1° Meeting Nazionale delle Riserve della Biosfera MaB UNESCO (8-10 novembre 2018) Riserva Somma – Vesuvio e Miglio d’Oro;
2. Realizzazione vele per la promozione della Riserva della Biosfera “MAB-Sila” Unesco;
3. Ideazione, composizione grafica e realizzazione pagine pubblicitarie per il Touring Club, Peperoncino Jazz, ecc.;
4. Studio e declinazione logo Medimont Parks;

E’ stato ultimato il progetto inerente la *“Sperimentazione di attività di promozione di turismo esperienziale all’interno del Parco Nazionale della Sila/Riserva della Biosfera “Mab-Sila” dell’UNESCO a mezzo di creazione di storytelling come strumento di marketing territoriale e promozionale”.*

2.4.6 BIODIVERSITÀ VEGETALE DEI PASCOLI SILANI: TUTELA DEL PATRIMONIO GENETICO DI SPECIE D’INTERESSE CONSERVAZIONISTICO CON POTENZIALITÀ AGRICOLE.

A seguito dell’ATS, avendo come partners: Università della Calabria, Dip. Farmacia e Scienze della salute e della nutrizione (mandataria ATS), Università Mediterranea di Reggio



Relazione Rendiconto

2018

Calabria – Dip. AGRARIA, Eco-Research S.c.r.l., - Università di Cagliari, ARSSA - Centro Sperimentale Dimostrativo località Molarotta Camigliatello Silano, Ente Parco Nazionale della Sila, Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Cosenza, Azienda agricola Biò Agricoltura è Vita s.r.l. e CHLORA s.a.s., è stato completato il progetto denominato: *“Biodiversità vegetale dei Pascoli Silani: tutela del patrimonio genetico di specie d’interesse conservazionistico con potenzialità agricole”*.

Inoltre, al fine di dare seguito al suddetto progetto, grazie alla Convenzione stipulata tra l’Ente Parco ed il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi, sono stati ultimati gli adempimenti amministrativi, propedeutici alla realizzazione delle collezioni in vivo delle specie selezionate (sia attraverso la propagazione per seme che trapianto di zolla) ed avente come finalità la conservazione *in situ* delle specie a rischio d’erosione genetica.

2.4.7 PROGETTO ASSISTENZA PRIMO SOCCORSO

E’ stato ultimato il progetto denominato: *“S.O.S. Sila”* avvalendosi delle Croce Rossa Italiana – Comitato di Acri (CS).

Il progetto ha avuto come finalità:

1. far vivere in completa sicurezza ai turisti ed a quanti hanno voluto visitare le tante attrazioni e bellezze paesaggistiche del Parco. E’ stata infatti, approntata una postazione della Croce Rossa Italiana Comitato di Acri posizionata nel Centro visite di Cupone con annessi mezzi di soccorso fuoristrada per raggiungere i tracciati ed i vari percorsi all’interno del Parco. Inoltre, è stata installata una Tenda o roulotte CRI, al fine di fornire semplice assistenza sanitaria ai visitatori in caso di necessità;
2. rendere più accessibile a diversamente abili o a persone con ridotta mobilità, i percorsi naturalistici ed i vari attrattori del Parco. Infatti, sono state previste delle attraversate nella natura mediante il personale volontario qualificato e con esperienza nella gestione di persone diversamente abili o persone con ridotta mobilità;
3. prevenire eventuali rischi per l’incolumità dei visitatori ed escursionisti. Infatti, è stato attivato un numero Verde S.O.S. Sila, dove, in caso di bisogno, l’escursionista, ha potuto comunicare la sua presenza all’interno del Parco, rendendone, quindi, l’individuazione più facile in caso di soccorso.



2.5 SERVIZIO "Pianificazione, Programmazione, Tutela e Sviluppo" e SERVIZIO "Gestione e Conservazione dei Sistemi Naturali e Tutela della Biodiversità"

2.5.1 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO E ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

2.5.1.1 Piano per il Parco

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 14 del 20 giugno 2017, con oggetto "Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - Adozione Proposta di Piano del Parco Nazionale della Sila e atti connessi (Piano del Parco integrato delle Misure di Conservazione di cui alla DGR n° 243 del 30/05/2014, Piano Pluriennale Economico e Sociale, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica)".

Il Piano è stato Pubblicato sul BURC Calabria n. 66 dell'11 luglio 2017.

Con nota dell'E.P.N. Sila prot. 7333 del 25.09.2017 (riscontro alla nota MATTM prot. 0021363 del 18.06.2017, in atti al prot. n. 0007150 del 20.09.2017) è stato chiesto Parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Con nota prot. 0026990 del 21.11.2017, acquisita in atti con prot. n. 8945/2017, sono pervenute le osservazioni al rapporto ambientale definitivo da parte del predetto Dicastero.

Le suddette osservazioni sono state trasmesse con nota 9651/2017 alla Temi srl, società che supporta il parco nella procedura VAS per il relativo esame.

In atti all'Ente Parco al prot. n. 7242 e 7421 del 10.10.2018, è pervenuto da parte della Temi srl il Rapporto Ambientale della VAS con evidenziate tutte le parti che sono state modificate/integrate secondo quanto richiesto dal MATTM.

Con ulteriore nota della Temi srl, in atti al prot. n. 7781 del 30.10.2018 sono stati consegnati, in versione definitiva, gli elaborati Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Allegato 1: recepimento delle osservazioni, tabella controdeduzioni.

L'Ufficio di Piano del Parco ha proceduto ad esaminare le controdeduzioni confrontandosi con l'Autorità Competente al fine di giungere ad un Rapporto Ambientale Definito e condiviso.

2.5.1.2 Regolamento del Parco

Si resta in attesa dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare. Stante agli intercorsi per le vie brevi, detta procedura si concluderà allorquando sarà approvato il Piano per il Parco.

2.5.1.3 Piano pluriennale economico e sociale (in sinergia con il Servizio "Amministrativo - Promozione e Marketing")

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 14 del 20 giugno 2017, con oggetto "Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - Adozione Proposta di Piano del

Relazione Rendiconto

2018

Parco Nazionale della Sila e atti connessi (Piano del Parco integrato delle Misure di Conservazione di cui alla DGR n° 243 del 30/05/2014, Piano Pluriennale Economico e Sociale, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica)".

Il Piano è stato Pubblicato sul BURC Calabria n. 66 dell'11 luglio 2017.

Con nota dell'E.P.N. Sila prot. 7333 del 25.09.2017 (riscontro alla nota MATTM prot. 0021363 del 18.06.2017, in atti al prot. n. 0007150 del 20.09.2017) è stato chiesto Parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Con nota prot. 0026990 del 21.11.2017, acquisita in atti con prot. n. 8945/2017, sono pervenute le osservazioni al rapporto ambientale definitivo da parte del predetto Dicastero.

Le suddette osservazioni sono state trasmesse con nota 9651/2017 alla Temi srl, società che supporta il parco nella procedura VAS per il relativo esame.

In atti all'Ente Parco al prot. n. 7242 e 7421 del 10.10.2018, è pervenuto da parte della Temi srl il Rapporto Ambientale della VAS con evidenziate tutte le parti che sono state modificate/integrate secondo quanto richiesto dal MATTM.

Con ulteriore nota della Temi srl, in atti al prot. n. 7781 del 30.10.2018 sono stati consegnati, in versione definitiva, gli elaborati Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Allegato 1: recepimento delle osservazioni, tabella controdeduzioni.

L'Ufficio di Piano del Parco ha proceduto ad esaminare le controdeduzioni confrontandosi con l'Autorità Competente al fine di giungere ad un Rapporto Ambientale definito e condiviso.

2.5.1.4 RICONOSCIMENTI UNESCO

Programma Uomo e Biosfera (MAB, Man and the Biosphere)

Denominazione, riferimenti del soggetto gestore e data di designazione:

Denominazione della RB	
Data di designazione dell'ultimo Periodic Review	12/06/14
Autorità responsabile	Ente Parco Nazionale della Sila
Soggetto gestore	Fondazione di Partecipazione "Riserva Area MAB SILA"
Indirizzo postale	Via Nazionale, snc – 87055 Lorica di San Giovanni in Fiore (CS)
Numeri di telefono	0984 - 537109
Sito web	www.parcosila.it
Indirizzo e-mail / pec	fondazionemabsila@biosfere.eu / parcosila@pec.it

Struttura di governance: Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione Riserva Area MaB SILA"

L'Ente Parco nel 2010 ha avviato il complesso processo per la candidatura a Riserva MaB. Per raggiungere tale scopo sono state coinvolte le comunità locali presenti su un territorio molto ampio, corrispondente a circa un terzo della Regione Calabria, quasi cinque volte l'attuale

R.S. – G.L. B.C. D.C. V.F.

Pagina 54

Relazione Rendiconto

2018

superficie del Parco Nazionale della Sila; il territorio che attualmente costituisce la riserva della Biosfera abbraccia una superficie di 355 mila ettari, comprende 66 comuni, compresi i 18 il cui territorio rientra nel Parco Nazionale della Sila; il Consiglio internazionale di Coordinamento del Programma MaB, nel corso della 26° sessione che si è tenuta a Jonkoping in Svezia- 10-13 giugno 2014- ha approvato l'iscrizione della Sila quale 10° Riserva della Biosfera Italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'UNESCO.

In data 05/03/2015 l'Assemblea di Partenariato ha approvato, quale strumento giuridico per la gestione della Riserva "MaB - Sila" dell'UNESCO la Fondazione in Partecipazione denominata "Area MaB Sila", costituita nel 2016 con atto notarile.

La Fondazione, in uno sforzo sinergico con l'Ente Parco Nazionale della Sila -, ha partecipato alle riunioni tenutesi presso l'Assessorato Regionale "Politiche dell'Ambiente" ai fini della definizione del Programma di Azione 2014-2020 per l'Attuazione delle Azioni 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" e 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica". Programmi ai quali sia la Fondazione che l'Ente Parco Nazionale della Sila partecipano, così come previsto nelle procedure di concertazione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 576 del 28.12.2016 è stato approvato il Piano di Azione a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020.

La Riserva Mab Sila, grazie alla concertazione, risulta essere beneficiaria di:

- € 100.000,00 per "Implementare e completare la conoscenza della Rete Natura 2000 monitoraggio Sic Terrestri" nell'ambito dell'Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000";
- € 63.000,00 per la realizzazione di un progetto di comunicazione da realizzarsi nell'ambito Piano di Marketing Turistico-Territoriale per le Aree Naturali Protette Calabresi - coordinato dall'ente parco nazionale della Sila"- dell'Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

La Fondazione in Partecipazione "Riserva Area MaB Sila" ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale della Sila, l'Università della Calabria, l'Università della Tuscia, l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cosenza, il Consiglio Nazionale delle ricerche ISAFOM, l'Accademia Italiana di Scienze Forestali, il Consorzio Universitario per la ricerca Socio-economica e per l'Ambiente (CURSA), il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria CREA, per la realizzazione di programmi di collaborazione congiunta e per la partecipazione a bandi e finanziamenti nazionali e europei, volti alla valorizzazione del parco e della Riserva della biosfera Unesco "MAB- Sila". Gli enti sopra indicati sono, infatti, portatori di un importante patrimonio di conoscenze e di know - how che, nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, può essere sfruttato per realizzare progetti utili a migliorare il territorio della Riserva. Si resta in attesa della firma dei partner coinvolti.

Sono stati stipulati con il Consorzio di Tutela Patata della Sila I.G.P. ed il Consorzio Produttori Patate Associati degli accordi per la realizzazione dei progetti denominati:

- "Sistemi agricoli silani e tutela della Biodiversità: il "caso" del Parco nazionale della Sila (aree core e buffer della Riserva della biosfera "Mab-Sila" dell'Unesco)";
- "Agrometeorologia ed agricoltura sostenibile per la riduzione dell'impatto ambientale nel comparto

agricolo dell'area "Mab-Sila" dell'Unesco.

Inoltre, la Fondazione "Riserva Area MaB Sila" congiuntamente all'Ente Parco Nazionale della Sila e ad AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), hanno promosso la costituzione di un Bio-Distretto all'interno del territorio della Riserva. Un Bio-Distretto rappresenta essenzialmente un patto tra le amministrazioni pubbliche ed il mondo agricolo, con l'idea di rendere quest'ultimo di nuovo protagonista. Il lavoro, iniziato sin da maggio con un workshop tenutosi nella splendida cornice della Sala degli Specchi della Provincia di Cosenza, è già sfociato nella costituzione, nel mese di luglio scorso, del Comitato Promotore del 'Bio-Distretto della Sila'. I bio-distretti, infatti, cominciano ad essere una realtà a livello nazionale molto interessante. Questo modello sta dimostrando di funzionare davvero bene come sistema per lo sviluppo mirato di un territorio perché la biodiversità non è solo un patrimonio da preservare, ma anche un valore da spingere e usare come leva per lo sviluppo. Il passaggio al biologico in generale, e la creazione di un Bio-Distretto nello specifico, rappresentano un modello di sviluppo multifunzionale che potrebbe rendere molto più competitive le aziende, migliorando al tempo stesso la loro qualità attraverso dei processi educativi e formativi. La creazione di un Bio-Distretto di conseguenza non riguarda soltanto l'agricoltura biologica, ossia la specificità del metodo agricolo applicato, ma rappresenta bensì un motore trainante per poter organizzare, sviluppare e qualificare i territori con la partecipazione attiva di tutti.

Si sta procedendo all'esame di appositi bandi comunitari per i relativi finanziamenti necessari alla costituzione del suddetto Bio-Distretto.

Si è preso parte attiva alla conferenza plenaria di EuroMaB tenuta a Sarlat-la-Canéda, Francia, presentando i risultati ottenuti.

Si sono sviluppati, in sinergia con i Soggetti aderenti al partenariato della Riserva Area MaB Sila, i temi legati alla diffusione ed alla conoscenza delle tematiche connesse alla Grey ed alla Green Biotechnology, intese come applicazioni delle biotecnologie rispettivamente all'ambiente ed ai processi agricoli.

Si è pubblicato un bando per finanziare 10 viaggi studio al "Forum Mondiale dei Giovani MaB", che si è tenuta nella Riserva del Delta del Po.

In ossequio alle Linee Guida Nazionali Programma MaB Unesco è stato realizzato il Monitoraggio periodico – relazione di sintesi sulla riserva inerente le attività svolte negli ultimi due anni, dal quale emergono le attività svolte.

In particolare nel 2018, ha espletato buona parte delle procedure tecnico-amministrative necessarie per conseguire una piena operatività:

- si è dotata di una società di revisione contabile;
- si è dotata di una società per la fornitura lavoro interinale;
- ha inoltrato richiesta di sub-comodato al Comune di San Giovanni in Fiore (CS) per destinare quota parte della Sede che già ospita l'Ente Parco nazionale della Sila per avere una sede fisica definitiva;
- ha approvato in sede di Consiglio di Amministrazione i suoi primi bilanci, che saranno a breve ratificati dall'Assemblea di Partenariato.

Nel 2018 sono state avviate iniziative di promozione, partecipando anche a manifestazioni promosse da altre Riserve della Biosfera, come il Concorso "UPVIVIVUM *Gastronomica*", che si riproporrà con una partecipazione attiva per l'anno 2018/2019;

Relazione Rendiconto

2018

E' stato realizzato il progetto, "Sensibilizzazione, tutela e promozione della Riserva della Biosfera Unesco "Mab Sila", che mira a valorizzare la Riserva della Sila in tutti i suoi meravigliosi aspetti e concorre anche a supportare la candidatura di essa a Patrimonio Mondiale dell'umanità Unesco:

1. Azioni di sensibilizzazione e tutela:
 - realizzazione e diffusione su tv e radio regionali di spot radio e video per sensibilizzare le popolazioni in tema di prevenzione degli incendi boschivi;
 - realizzazione e diffusione su tv e radio regionali di spot radio e video per sensibilizzare le popolazioni in tema di abbandono dei rifiuti;
 - diffusione sui maggiori social network della campagna di sensibilizzazione ed analisi di diffusione dei risultati;
2. Azioni di promozione:
 - tour dei luoghi per filmare gli scorci ed i panorami più suggestivi della Riserva;
 - realizzazione di un video documentario in HD italiano/inglese per far conoscere lo straordinario valore della Riserva della Biosfera;
 - diffusione e promozione del Video per far conoscere la realtà della Riserva.

Si è divulgato il progetto "UNESCO-MAB Young Scientists Awards".

Si è realizzato il progetto #RISERVAMABSILA: un patrimonio da condividere: Finalizzato a valorizzare e promuovere il territorio ricadente nell'Area RB, e la sua biodiversità, attraverso una comunicazione aperta, con immagini condivise sui social network Instagram e Facebook, che permettono la fruizione di questo patrimonio naturale e culturale. Gli utenti sono coinvolti nella promozione diretta della Riserva, diventandone i promotori e raccontandola da diverse prospettive: naturalistica, paesaggistica, sociale e culturale; scrivendo post sulle loro pagine nei diversi social networks e pubblicando foto degli itinerari, delle escursioni, degli eventi, dei musei, ecc. Il progetto è improntato anche alla destagionalizzazione del turismo.

In generale tutte le attività dell'Ente Parco sono state orientate a valorizzare la Riserva, in sinergia con la Fondazione.

Dall'8 al 10 novembre 2018 presso la Riserva Somma – Vesuvio e Miglio d'Oro - Parco Nazionale del Vesuvio ha partecipato al 1° MEETING NAZIONALE DELLE RISERVE DELLA BIOSFERA UNESCO.

2.5.1.5 Patrimonio Mondiale

Il Centro del Patrimonio Mondiale Unesco ha ufficialmente inserito il Parco Nazionale della Sila nella Tentative List dei siti naturalistici per il Patrimonio Mondiale (nota in atti all'Ente al prot. n. 1358 del 28/02/2012). A seguito dell'inserimento sopra citato, si è ritenuto di proseguire con la candidatura del Parco nella Lista del Patrimonio Mondiale con consegna del dossier alle Autorità nazionali in vista della scadenza del 1° febbraio 2014 delle Operational Guidelines e del relativo format di cui all'Annesso V; con nota 4640 del 28.07.2015 è stato trasmesso il Dossier ufficiale di candidatura del Parco Nazionale della Sila come Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco al Comitato nazionale Unesco.

Con nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasmessa dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. U.0006426 del 29-03-2017, il medesimo ha riferito che il *Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Atahahá* per l'UNESCO ha evidenziato criticità nel dossier deliberando per il ritiro della candidatura.

R.S. – G.L. B.C. D.C. V.F.

